



# ASSOCASEARI

## ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

### Servizio informativo N° 40/2022 dell'11 Novembre 2022 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

#### NORME E NOTIZIE

<b>SETTORE AGROALIMENTARE</b> - Nuovo regolamento Ue su Dop e Igp, De Castro presenta le proposte di modifica: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 02</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE</b> - Dichiarazione di Dublino, scienziati di tutto il mondo uniti a difesa della zootecnia: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 02</b>
<b>CLIMA</b> - Cop27, Fil-Idf porta la voce del dairy alla conferenza sui cambiamenti climatici. "I prodotti lattiero caseari fanno parte della soluzione al problema": <a href="http://www.insiderdairy.com">www.insiderdairy.com</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>AGRICOLTURA</b> - Approvvigionamento di fertilizzanti, Adozione della comunicazione della Commissione	<b>PAG. 03</b>
<b>UCRAINA</b> - Legge sui materiali e gli oggetti destinati al contatto con i prodotti alimentari: ICE	<b>PAG. 04</b>
<b>STATI UNITI</b> - Inflation Reduction Act, presentate le riserve della UE	<b>PAG. 04</b>
<b>INDIA</b> - Il settore lattiero-caseario ha ancora un grande potenziale: Clal	<b>PAG. 05</b>
<b>FORMAGGI D.O.P.</b> - " <b>MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA</b> " - L'export vale oltre il 35%: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 06</b>
<b>FORMAGGI D.O.P.</b> - " <b>PECORINO ROMANO</b> " - Riccardo Pastore è il primo direttore del Consorzio: <a href="http://www.pecorinoromano.com">www.pecorinoromano.com</a>	<b>PAG. 06</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Assemblea Ordinaria di Assocaseari – Peschiera del Garda, 14 dicembre 2022	<b>PAG. 07</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "Le responsabilità da carico in caso di danni a cose e persone nel trasporto di merci internazionale e le relative ripartizioni tra committente, caricatore e vettore" – 24 novembre 2022	<b>PAG. 07</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 5 all'11 novembre 2022	<b>PAG. 08</b>
<b>FORMAGGI D.O.P.</b> - " <b>GORGONZOLA</b> " - Produzione ottobre 2022: Consorzio di Tutela del Formaggio Gorgonzola	<b>PAG. 10</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 7 all'11 novembre 2022	<b>PAG. 14</b>

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### **NUOVO REGOLAMENTO UE SU DOP E IGP: DE CASTRO PRESENTA LE PROPOSTE DI MODIFICA**

(09/11/22) Paolo De Castro, relatore per l'Europarlamento sul nuovo regolamento Ue per le Dop e le Igp, ha presentato in commissione Agricoltura la bozza di relazione che modifica gli attuali regolamenti. 122 gli emendamenti presentati, che si fondano su quattro pilastri: il rafforzamento del ruolo dei consorzi, la maggiore protezione dei prodotti Dop e Igp, la semplificazione delle procedure e il ruolo dell'Ufficio europeo dei brevetti, la sostenibilità.



“Vogliamo eliminare tutte quelle falle del sistema che consentono di sfruttare indebitamente la reputazione delle Indicazioni geografiche, tramite norme tecniche nazionali, come nel caso dell’aceto balsamico sloveno o cipriota, o addirittura tramite strumenti unionali, quali le menzioni tradizionali, come nel caso del Prosek croato”, sottolinea De Castro, che aggiunge: “Oltre alla sostenibilità vogliamo migliorare la trasparenza verso il consumatore, con l’obbligo di indicare sull’etichetta di qualsiasi prodotto a Indicazione geografica il nome del produttore e, nel caso dei prodotti Igp trasformati, l’origine della materia prima”.

“I nostri produttori”, ricorda De Castro, “devono affrontare attese di anni per ogni singola modifica del disciplinare. Per questo noi proponiamo di ridurre a cinque mesi, estendibili al massimo di altri tre, il tempo per lo scrutinio della registrazione e delle modifiche dei disciplinari da parte della Commissione”. Si apre ora la fase degli emendamenti per tutti gli eurodeputati, con scadenza il 22 novembre, con l’obiettivo di concludere l’iter parlamentare entro la prossima primavera per avviare i lavori dopo le negoziazioni con il Consiglio.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

#### **DICHIARAZIONE DI DUBLINO: SCIENZIATI DI TUTTO IL MONDO UNITI A DIFESA DELLA ZOOTECNIA**

(07/11/22) Una fitta schiera di scienziati, provenienti da tutto il mondo, hanno sottoscritto la ‘Dichiarazione di Dublino’ ([www.dublin-declaration.org/](http://www.dublin-declaration.org/)), un documento volto a contrastare scientificamente l’approccio ideologico di cui la zootecnia è vittima da troppo tempo.

Con questa firma si impegnano a raccogliere evidenze scientifiche dei benefici nutrizionali e sanitari della carne e dei prodotti di origine animale, della sostenibilità ambientale dell’allevamento, ma anche dei suoi valori socioculturali ed economici, al fine di raggiungere una visione veritiera del futuro della zootecnia, proponendo soluzioni per i numerosi miglioramenti possibili.



Come riportato da Carni Sostenibili, dalle evidenze già raccolte sta emergendo che il bestiame è insostituibile per mantenere un flusso circolare dei materiali in agricoltura, riciclando le grandi quantità di biomassa non commestibile, generate come sottoprodotti durante la produzione di alimenti per l’uomo. Il bestiame è indispensabile per convertire questi materiali e produrre alimenti che forniscono

proteine di alta qualità e una varietà di nutrienti essenziali e composti che promuovono la salute. I risultati saranno pubblicati a marzo 2023 da Animal Frontiers, la rivista ufficiale dell'American Society of Animal Science, della Federazione europea di scienze animali e dell'American Meat Science Association.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## **COP27, FIL-IDF PORTA LA VOCE DEL DAIRY ALLA CONFERENZA SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI: "I PRODOTTI LATTIERO CASEARI FANNO PARTE DELLA SOLUZIONE AL PROBLEMA"**

(09/11/22) Portare a Cop27, in mezzo alle tante parole della politica, la voce di chi realizza gli alimenti indispensabili a sfamare gli oltre 7 miliardi di persone che abitano il nostro mondo. Informando governi e organizzazioni intergovernative sul grande impegno del settore lattiero-caseario globale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare sul clima.



Ma, soprattutto, spiegando perché i prodotti lattiero-caseari non rappresentano una minaccia ma, anzi, fanno parte della soluzione al problema dei cambiamenti climatici. Come avviene, ad esempio, con la cattura della Co2 grazie alle attività agricole.

Sono queste le ragioni per cui Fil-Idf e il suo presidente, Piercristiano Brazzale, stanno partecipando a Cop27, la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Un'opportunità per mostrare l'impegno del settore lattiero caseario globale e tutti i progressi compiuti in tal senso dalla firma della Dichiarazione dei prodotti lattiero-caseari di Rotterdam nel 2016 e dal lancio dell'iniziativa Pathways to Dairy Net Zero nel 2021. E anche per presentare gli standard e le linee guida che Idf ha sviluppato per valutare e ridurre l'impronta di carbonio, le emissioni di gas serra e metano, l'impatto ambientale, il consumo di energia. In modo particolare per ciò che riguarda la revisione dello standard globale di impronta di carbonio dell'Idf per il settore lattiero caseario e le linee guida C-Sequ Lca per il calcolo del sequestro di carbonio nei sistemi di produzione del bestiame.

Il ruolo dell'Idf nella Cop27 è quello di rappresentare il settore lattiero-caseario globale davanti ai governi e alle organizzazioni intergovernative (Igo), ricordando che il settore lattiero-caseario è parte della soluzione per l'azione per il clima e, quindi, deve essere supportato con le giuste politiche.

L'obiettivo è anche quello di fornire linee guida e strumenti per le organizzazioni lattiero-casearie locali da utilizzare nei dialoghi con i rispettivi governi sul tipo di impegno e supporto di cui hanno bisogno per diventare parte della soluzione. A questo scopo, Idf ha elaborato un Advocacy kit con una lettera di esempio per rivolgersi ai loro governi locali spiegando loro perché i prodotti lattiero-caseari fanno parte della soluzione ai cambiamenti climatici, messaggio chiave per mostrare ciò che il settore lattiero-caseario globale sta facendo.

[Da [www.insiderdairy.com](http://www.insiderdairy.com)]

## **APPROVVIGIONAMENTO DI FERTILIZZANTI: ADOZIONE DELLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE**

(09/11/22) Oggi è stata adottata la [comunicazione](#) tanto attesa della Commissione europea sui fertilizzanti. Tra le critiche, la mancanza di un piano di azione a lungo termine per garantire la disponibilità e l'accessibilità di fertilizzanti nella UE.

Le sanzioni contro Russia e la Bielorussia, in seguito all'invasione dell'Ucraina, hanno fortemente limitato l'approvvigionamento di fertilizzanti e di potassio, di conseguenza la UE ha iniziato a cercare altrove le materie prime.



Nella UE, la produzione di fertilizzanti è stata interrotta a causa dei prezzi del gas naturale che hanno raggiunto cifre vertiginose, ma ora sta in parte ripartendo.

La comunicazione delinea una serie di azioni, come l'istituzione di un nuovo osservatorio del mercato dei fertilizzanti e l'utilizzo dei piani strategici della PAC degli Stati membri (ad esempio, la promozione dell'agricoltura di precisione, che prevede un minore impiego di fertilizzanti).

## **2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

### **UCRAINA: LEGGE SUI MATERIALI E GLI OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON I PRODOTTI ALIMENTARI**

(09/11/22) Il 3 novembre, il Parlamento dell'Ucraina ha approvato in seconda lettura il disegno legge dell'Ucraina n. 4588 "Sui materiali e gli oggetti destinati al contatto con i prodotti alimentari". La legge si riferisce ai materiali e oggetti come carta e cartone, plastica, inchiostri da stampa, cellulosa rigenerata, silicone, tessuti, vernici e rivestimenti, cera, legno, colle, ceramica, sughero, gomma, vetro, resine a scambio ionico, metalli e loro leghe, materiali e oggetti attivi e intellettuali, nonché altri.



Tra le principali novità introdotte dal documento sono: definizione dei requisiti generali per gli articoli e i materiali destinati al contatto con i prodotti alimentari; regolamento dei rapporti relativi alla loro produzione, circolazione e uso; introduzione della registrazione statale e del mantenimento del registro statale delle sostanze utilizzate nella produzione di materiali e oggetti; definizione dei chiari requisiti per le buone pratiche di fabbricazione (GMP) del settore; miglioramento dei requisiti per il controllo statale e la responsabilità degli operatori di mercato.

[Da ICE]

### **INFLATION REDUCTION ACT STATUNITENSE: PRESENTATE LE RISERVE DELLA UE**

(09/11/22) Dopo la prima riunione della *task force* USA-UE, tenutasi la scorsa settimana, lunedì 7 novembre la UE ha formalmente presentato al governo statunitense le sue riserve sulle disposizioni dell'*Inflation Reduction Act*.



La UE ritiene che la struttura delle agevolazioni fiscali stabilite nell'atto, il cui obiettivo centrale è quello di affrontare il cambiamento climatico e garantire la sicurezza energetica, sia discriminante nei confronti delle produzioni non statunitensi, in particolare di auto elettriche.

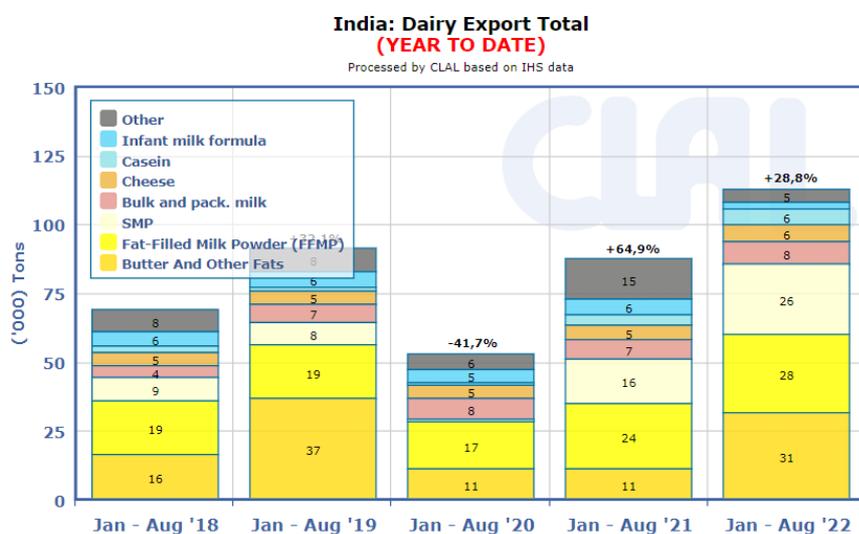
La legge, infatti, dispone lo stanziamento di almeno 370 miliardi di dollari solo per gli operatori con sede negli Stati Uniti. In un contesto di alta inflazione e di minaccia imminente di recessione nella UE, gli effetti negativi per le imprese europee potrebbero essere pesanti. L'atto potrebbe inoltre mettere a repentaglio il commercio e gli investimenti transatlantici. In alternativa, per non causare distorsioni al commercio, ci sarebbero varie opzioni, tra cui un sussidio al consumo o l'aggiunta di vantaggi specifici applicabili ai produttori della UE.

## IL SETTORE LATTIERO-CASEARIO INDIANO HA ANCORA UN GRANDE POTENZIALE

(09/11/22) L'India, con una produzione annuale di circa 188 milioni di tonnellate, è leader mondiale nella produzione di latte, attività che coinvolge oltre 70 milioni di produttori sparsi in una miriade di villaggi. Fino alla seconda metà del secolo scorso il grande Paese asiatico era deficitario in latte, ma nel 1970 il National Dairy Development Board (NDDDB) avviò il più grande programma mondiale di sviluppo lattiero-caseario noto come Operation Flood. I suoi obiettivi erano di incrementare la produzione, avere prezzi equi per i consumatori, aumentare il reddito e ridurre la povertà tra gli agricoltori, ottenere una fornitura costante di latte.

Nel giro di 30 anni la quantità di latte disponibile per ogni indiano è raddoppiata, con una produzione totale pari a 170 milioni di tonnellate, rendendo l'allevamento il più grande generatore di occupazione agricola del Paese. Tutto questo è stato ottenuto con il coinvolgimento delle masse rurali ed il processo è stato definito anche "rivoluzione bianca". A capo del National Dairy Development Board venne nominato il presidente e fondatore di Amul, sinonimo di Anand Milk Union Limited, la più grande federazione di cooperative lattiero-casearie del Paese. Amul fu fondata nel 1964 con l'obiettivo di eliminare il sistema degli intermediari che stava abbassando costantemente il prezzo pagato ai produttori. Questa iniziativa è stata presa ad esempio da quasi tutti gli Stati indiani, che si sono sforzati di imitare Amul nell'associare cooperative locali per raccogliere il latte, definire il marchio, la qualità e il prodotto da immettere al consumo.

Un altro frutto della "rivoluzione bianca" è Mother Dairy, azienda sorta nella regione della capitale Nuova Delhi, diventata ora un marchio ben noto anche a livello internazionale. A Nuova Delhi ha sede anche la Kwality, azienda fondata nel 1992 che ha sei stabilimenti negli Stati indiani del Rajasthan, Uttar Pradesh e Haryana. La quarta maggiore impresa lattiero-casearia indiana è Orissa, la federazione delle cooperative di produttori latte dell'omonimo Stato fondata nel 1985 sul modello di Amul. Segue l'Andhra Pradesh Dairy Development Cooperative Federation, APDDCF, azienda fondata nel 1981 con sede nella capitale dello Stato Andhra Pradesh, organizzata in modo cooperativo su tre livelli. KMF, Dairy Milk Company Karnataka Milk Federation, è stata invece fondata nel 1974 nello Stato di Karnataka. Nello Stato del Kerala ha sede la KSE, sorta nel 1963 per estrarre l'olio di cocco. Nel 1976 ha costruito un impianto per la produzione di mangimi premiscelati per il bestiame divenendo il principale fornitore e produttore di mangimi per bovini del Kerala. Nel 2000, KSE ha iniziato ad acquistare, lavorare e vendere latte e derivati. La Mehsana District Co-operative Milk Producers Union Limited, spesso chiamata Dudhsagar Dairy, ha il più grande caseificio dell'Asia e vi aderiscono 450.000 produttori. Nella regione di Mumbai, nota per la sua tradizione lattiero-casearia, ha sede Dynamix Dairy Industries, azienda fondata nel 1983. Sempre in Kerala ha poi sede la Kerala Co-operative Milk Marketing Federation che vende i prodotti col marchio Milma.



Nonostante tali grandi imprese, la maggior parte del settore lattiero-caseario indiano è ancora altamente non organizzata, con una predominanza di piccoli produttori di latte, marginali. Questo

potenziale di crescita attira però numerose aziende private ed investitori. Il governo indiano ha adottato misure per sviluppare il settore lattiero-caseario, fornendo assistenza alle cooperative del latte ed ai produttori rurali. La crescita sostenuta dell'economia indiana ha poi portato ad un aumento della capacità di spesa dei consumatori, ad una rapida urbanizzazione ed a cambiamenti nei modelli alimentari. Con la maggiore consapevolezza dei consumatori in materia di salute, si è verificato uno spostamento verso prodotti lattiero-caseari sicuri e pronti al consumo. L'impulso all'espansione del settore e dell'export, deriva anche da una forte volontà politica, come dimostra la partecipazione diretta delle varie amministrazioni statali nelle grandi federazioni cooperative indiane.

[Da Clal - Fonte: [INVENTIVA](#)]

### 3. **IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

#### **MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP: L'EXPORT VALE OLTRE IL 35%**

(07/11/22) La Mozzarella di Bufala Campana Dop è sempre più richiesta all'estero. L'export vale il 35% del mercato, con la produzione in aumento del 7% rispetto al 2021. A rivelarlo è un'analisi pubblicata su L'Economia. Oltralpe, il Consorzio di tutela Mozzarella di Bufala Campana Dop, registra numeri da record. La Francia è il primo Paese importatore, con una quota che si avvicina al 33,7% delle esportazioni totali.



Per la prima volta, le vendite hanno superato quelle del formaggio francese più tipico: il Camembert. Inoltre, da uno studio commissionato dal Consorzio a Nomisma, società di consulenza strategica, è emerso che il 70% dei francesi ha consumato Mozzarella di Bufala Dop almeno una volta nell'ultimo anno, mentre il 12% la mangia una volta a settimana. Non solo la Francia. Anche Germania e Regno Unito incidono sull'export, rispettivamente con il 22% e il 6%, mentre emergono nuovi Paesi esportatori come gli Emirati Arabi Uniti. "Sono numeri che ci incoraggiano ad andare avanti", spiega Pier Maria Saccani, direttore del Consorzio, "dobbiamo essere ancora più veloci e pronti a soddisfare la voglia di Bufala Campana in tutta Europa".

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

#### **RICCARDO PASTORE È IL PRIMO DIRETTORE DEL CONSORZIO PECORINO ROMANO**

(08/11/22) È Riccardo Pastore, 59 anni, medico veterinario, veneto, il primo direttore del Consorzio di tutela del Pecorino Romano DOP. L'incarico gli è stato affidato al termine di una selezione in cui sono stati analizzati e valutati diversi curricula. Al nuovo direttore il compito di promuovere la cultura distintiva del prodotto e di proseguire e rafforzare la già intensa attività di tutela e valorizzazione anche internazionale.

Pastore ha concentrato il suo percorso professionale nell'industria alimentare, con funzioni commerciali verso mercati nazionali ed esteri, maturando due decenni di esperienza nel mondo della GDO, la grande distribuzione organizzata. Fra le esperienze professionali del neodirettore del Consorzio, spiccano la direzione generale di Cultiva OP a Taglio di Po (Rovigo) Società Leader nella produzione e commercializzazione di prodotti di I° e IV° gamma, la direzione della Treviso Mercati SpA / Nordest Mercati, la direzione del reparto acquisto carni dei gruppi Eurospin e Pam.



“La scelta di inserire nei ruoli apicali del Consorzio la figura del direttore è seguita a un’esigenza da tempo avvertita e condivisa dal nostro consiglio d’amministrazione”, spiega il presidente Gianni Maoddi. “Negli ultimi anni la nostra realtà è cresciuta moltissimo, e dunque abbiamo deciso di dotarci, dopo 43 anni, di una figura ormai necessaria e presente in tutti i grandi Consorzi. Il nuovo direttore, a cui faccio i migliori auguri di buon lavoro, ha titoli ed esperienze che riteniamo idonei alle nostre esigenze, sia quelle organizzative interne che quelle di affermazione e crescita all’esterno. Abbiamo grandi aspettative: l’obiettivo comune è ora certamente quello di rendere il Consorzio più moderno e dinamico, a vantaggio dell’intera filiera e di conseguenza dell’economia che genera”, conclude Maoddi.

“Ringrazio il Consorzio per la fiducia nei miei confronti, per me è un onore ricoprire, per primo, un ruolo così importante nella storia di un Consorzio che promuove e tutela un prodotto straordinario come il Pecorino Romano DOP, antichissimo e conosciuto in tutto il mondo”, dice Pastore. “In qualche modo si tratta di una tappa storica, che segna la strada comune che vogliamo percorrere: rafforzare il ruolo del Consorzio, potenziare il posizionamento del Pecorino Romano nei mercati, diversificandoli il più possibile, soddisfare le esigenze di tutte le componenti della filiera, rafforzare promozione e tutela del marchio. Sento tutto il peso di un incarico così importante, ma è una sfida avvincente che sono pronto ad affrontare e sono sicuro che, tutti insieme e ognuno per la sua parte, faremo un grande lavoro”, conclude il neodirettore Pastore.

[Da [www.pecorinoromano.com](http://www.pecorinoromano.com)]

#### 4. **FIERE ED EVENTI**

### **ASSEMBLEA ORDINARIA DI ASSOCASEARI – PESCHIERA DEL GARDA, 14 DICEMBRE 2022**

(10/11/22) L’Assemblea Ordinaria dei Soci di Assocaseari è fissata per mercoledì 14 dicembre 2022 e si terrà a Peschiera del Garda presso l’hotel Le Ali del Frassino. All’ordine del giorno, l’analisi del conto preventivo dell’anno 2023.

Conclusa l’Assemblea, seguirà un incontro di approfondimento sul mercato lattiero caseario. A breve seguirà il programma dell’evento.



### **WEBINAR “LE RESPONSABILITÀ DA CARICO IN CASO DI DANNI A COSE E PERSONE NEL TRASPORTO DI MERCI INTERNAZIONALE E LE RELATIVE RIPARTIZIONI TRA COMMITTENTE, CARICATORE E VETTORE” – 24 NOVEMBRE 2022**

(11/11/22) Il 24 novembre dalle 10:00 alle 12:00 p.v. AICE – Associazione Italiana Commercio Estero - organizza il webinar "Le responsabilità da carico in caso di danni a cose e persone nel trasporto di merci internazionali e le relative ripartizioni tra committente, caricatore e vettore".



Due gli obiettivi dell’incontro: fornire uno strumento per gestire correttamente sia la fase di redazione e di negoziazione contrattuale, la fase di scelta e di inquadramento negoziale dei fornitori, nonché la gestione operativa delle attività; spiegare la responsabilità del committente, del vettore e dell’operatore logistico per le responsabilità derivanti dalle attività di carico e scarico dei mezzi di trasporto, nel rispetto tra gli altri del Codice della Strada, del Codice Penale, del T.U. 81/2008, della Direttiva 2014/47/UE e del D.Lgs.231/2001.

Il webinar è gratuito, per registrarsi completare il [form](#).

# Le news di

## “FORMAGGI&CONSUMI”

### **Usa: settembre da record per l'export lattiero caseario**

Virginia (Usa), Giovedì 10 novembre - Un settembre da record per l'esportazione di prodotti lattiero caseari dagli Usa. A rivelarlo un'analisi di mercato realizzata da Us Dairy Export Council. Il latte fa registrare un +7%. Il siero di latte aumenta del 18%, mentre le esportazioni di formaggio e lattosio sono cresciute rispettivamente del 5% e del 32%. Il dato più rilevante è però quello che riguarda il burro, con le spedizioni che hanno raggiunto un +49%. L'unico prodotto statunitense che per il decimo mese consecutivo vede calare l'export è il latte in polvere scremato. Il -7% registrato è causato principalmente dalla disponibilità limitata dei prodotti e dalla ridotta domanda cinese. Sempre in Cina, invece, sono in aumento le importazioni di siero di latte dagli Stati Uniti (+41%) grazie alla crescita del permeato. Sorprendenti anche i dati che riguardano l'export statunitense di latte scremato in polvere (+22%) e formaggi (+11%) verso il Messico. Il burro è stato il fattore trainante dell'export lattiero caseario degli Stati Uniti, con i prezzi che hanno temporaneamente superato quelli europei, facendo diventare il burro americano il più costoso sul mercato. L'esportazione di burro dall'America, appunto, ha raggiunto a settembre il +49%. Le esportazioni di burro dagli Stati Uniti, si stima, sono però destinate a rallentare tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023.

### **Francia, Lactalis fissa il prezzo del latte a 0,49 €/l: toccato il massimo storico**

Parigi (Francia), Giovedì 10 novembre - Lactalis firma un accordo con i produttori di latte, fissando il prezzo a 490 euro per 1.000 litri per il quarto trimestre 2022, quasi il doppio rispetto ai 256 euro per 1.000 litri di agosto 2016. Il nuovo prezzo, aumentato del 32%, raggiunge così i massimi storici: mai prima d'ora i produttori di latte sono stati pagati così tanto dalle aziende alimentari. Lo fa sapere Agenzia Ice. Il prezzo, che secondo quanto riporta Ice "va ben oltre l'evoluzione dei costi di produzione degli agricoltori", include tutti i costi legati agli interventi per la valorizzazione della qualità del latte e il contenuto di grassi. La decisione di Lactalis si spiega alla luce della generale carenza di latte a livello mondiale: la raccolta, dopo anni di crescita, è calata dello 0,5%. E solo in Europa è scesa del 2%. Gli operatori del settore stanno dunque speculando e i prezzi stanno raggiungendo livelli molto elevati.

### **Isaia Puddu è il nuovo direttore generale di Granlatte**

Bologna, Mercoledì 9 novembre - Un nuovo direttore generale per Granlatte, holding del gruppo Granarolo. E' Isaia Puddu, entrato in Granlatte a giugno 2021 in qualità di responsabile della sostenibilità della cooperativa di allevatori. Succede ad Andrea Breveglieri. Laureato in agraria, Puddu vanta una lunga esperienza nel settore e nel mondo cooperativo: nel 2012 è diventato responsabile del comparto lattiero caseario di FedAgriPesca/Confcooperative, mentre dal 2020 è stato componente del consiglio direttivo del comitato italiano della Federazione internazionale lattiero casearia. E' stato anche segretario dell'Associazione Italiana Formaggi Dop e imprenditore, guidando l'azienda agrozootecnica di famiglia in Sardegna.

### **Parmalat blocca la produzione presso la Centrale del Latte di Roma**

Roma, Martedì 8 novembre - Parmalat, realtà italiana specializzata nella produzione di latte e derivati, blocca la produzione presso la Centrale del Latte di Roma. L'azienda, oggi controllata dal gruppo francese Lactalis, ha deciso di ritirare tutte le quote produttive del suo marchio dall'impianto e lo farà a partire da gennaio 2023. Questo significa perdere il 48% della produzione totale. La vicenda, cominciata con un contenzioso giudiziario che dura da 27 anni, vedeva protagonisti Sergio Cagnotti (all'epoca patron di Parmalat) e il Comune di Roma. Il primo aveva venduto sia Parmalat che Centrale del Latte a Lactalis, nonostante l'opposizione dell'amministrazione comunale. Lo scorso aprile si era poi arrivati ad una svolta: il Comune di Roma, vincendo l'appello in tribunale, era diventato azionista di maggioranza. Lactalis, però, ha recentemente presentato un ricorso in Cassazione. Se lo dovesse vincere, sarebbero i lavoratori a pagarne le conseguenze. A rischio, infatti, oltre ai livelli di produzione, anche la metà dei posti di lavoro.

### **Fiera Milano in ripresa. Ebitda a 50 milioni di euro**

Milano, Giovedì 10 novembre - L'operatore fieristico Fiera Milano "consolida la ripresa dopo la pandemia", afferma l'amministratore delegato e direttore generale Luca Palermo, come riporta Italia Oggi. Chiusi i primi nove mesi con un utile netto di 0,9 milioni di euro (nel 2021 c'era stata una perdita di 24,2 milioni). I ricavi sono a 161,7 milioni di euro (+121,8 milioni rispetto ai primi nove mesi 2021). L'Ebitda è a 49,9 milioni di euro, in miglioramento di 56,9 milioni sullo stesso periodo dell'anno scorso. Ebit a 14,1 milioni di euro (con un miglioramento di 54,6 milioni). Al 30 settembre 2022, la disponibilità finanziaria netta ammonta a 51,2 milioni di euro (era 47,3 milioni al 31 dicembre 2021). Il target di Ebitda per l'esercizio 2022 sale a 50-55 milioni di euro (meglio dei 40-50 milioni attesi a febbraio).

*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*



ALLE DITTE ASSOCIATE

LORO INDIRIZZI

Novara, 09/11/2022

prot. n: 22091

Oggetto: Grafico di produzione –

Andamento progressivo mensile.

Da un esame del grafico di produzione che si allega alla presente, si può rilevare che la produzione al 31.10.2022 risulta essere di n° 4.158.615 forme, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di n° 157.850 forme (-3,66%) ed una diminuzione rispetto all'anno 2020 di n° 76.469 forme (-1,81 %). Dettaglio ultimi 3 anni in tabella:

Mese	2020	2021	2022	DIFF 22/21	
Gennaio	492.269	482.338	<b>463.110</b>	<b>-19.228</b>	<b>-3,99%</b>
Febbraio	906.905	891.317	<b>829.070</b>	<b>-62.247</b>	<b>-6,98%</b>
Marzo	1.325.692	1.341.403	<b>1.260.260</b>	<b>-81.143</b>	<b>-6,05%</b>
Aprile	1.667.533	1.761.157	<b>1.641.017</b>	<b>-120.140</b>	<b>-6,82%</b>
Maggio	1.998.867	2.120.186	<b>2.026.296</b>	<b>-93.890</b>	<b>-4,43%</b>
Giugno	2.391.644	2.483.536	<b>2.411.257</b>	<b>-72.279</b>	<b>-2,91%</b>
Luglio	2.852.521	2.904.220	<b>2.808.732</b>	<b>-95.488</b>	<b>-3,29%</b>
Agosto	3.289.695	3.346.129	<b>3.276.981</b>	<b>-69.148</b>	<b>-2,07%</b>
Settembre	3.774.899	3.825.046	<b>3.728.374</b>	<b>-96.672</b>	<b>-2,53%</b>
Ottobre	4.235.084	4.316.465	<b>4.158.615</b>	<b>-157.850</b>	<b>-3,66%</b>
Novembre	4.636.175	4.793.057			
Dicembre	5.100.423	5.258.828			

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA

Dettaglio mese di Ottobre:

Regione	Ottobre 2020	Ottobre 2021	Ottobre 2022	DIFF 22/21	
<b>TOTALE</b>					
Lombardia	135.884	147.338	120.763	-26.575	-18,04%
Piemonte	324.301	344.081	309.478	-34.603	-10,06%
	<b>460.185</b>	<b>491.419</b>	<b>430.241</b>	<b>-61.178</b>	<b>-12,45%</b>
<b>VENDITA FRESCO</b>					
Lombardia	9.020	10.063	7.052	-3.011	-29,92%
Piemonte	1.656	384	672	288	75,00%
	<b>10.676</b>	<b>10.447</b>	<b>7.724</b>	<b>-2.723</b>	<b>-26,06%</b>

Regione	Ottobre 2020	Ottobre 2021	Ottobre 2022	DIFF 22/21	
<b>PICCANTE</b>					
Lombardia	11.871	12.905	8.763	-4.142	-32,10%
Piemonte	29.800	47.232	42.676	-4.556	-9,65%
	<b>41.671</b>	<b>60.137</b>	<b>51.439</b>	<b>-8.698</b>	<b>-14,46%</b>
<b>BIO</b>					
Lombardia	2.430	2.169	1.251	-918	-42,32%
Piemonte	2.960	2.109	2.007	-102	-4,84%
	<b>5.390</b>	<b>4.278</b>	<b>3.258</b>	<b>-1.020</b>	<b>-23,84%</b>

Dati Ultimo trimestre in dettaglio:  
-Agosto-Settembre-Ottobre

	AGO 2022	SET 2022	OTT 2022
Produzione Totale	468.249	451.393	<b>430.241</b>
Produzione Giornaliera	15.105	15.046	<b>13.879</b>
Piccante	68.602	68.085	<b>51.439</b>
Biologico	3.112	2.680	<b>3.258</b>
Vendita fresco	9.842	8.227	<b>7.724</b>

- Ottobre su Settembre / Settembre su Agosto / Percentuale su produzione Totale

	Differenza AGO / SET		Differenza SET / AGO		AGO %	SET %	OTT %
Produzione Giornaliera	-1.167	-7,76%	-59	-0,39%			
Piccante	-16.646	-24,45%	-517	-0,75%	14,65%	15,08%	<b>11,96%</b>
Biologico	578	21,57%	-432	-13,88%	0,66%	0,59%	<b>0,76%</b>
Vendita fresco	-503	-6,11%	-1.615	-16,41%	2,10%	1,82%	<b>1,80%</b>

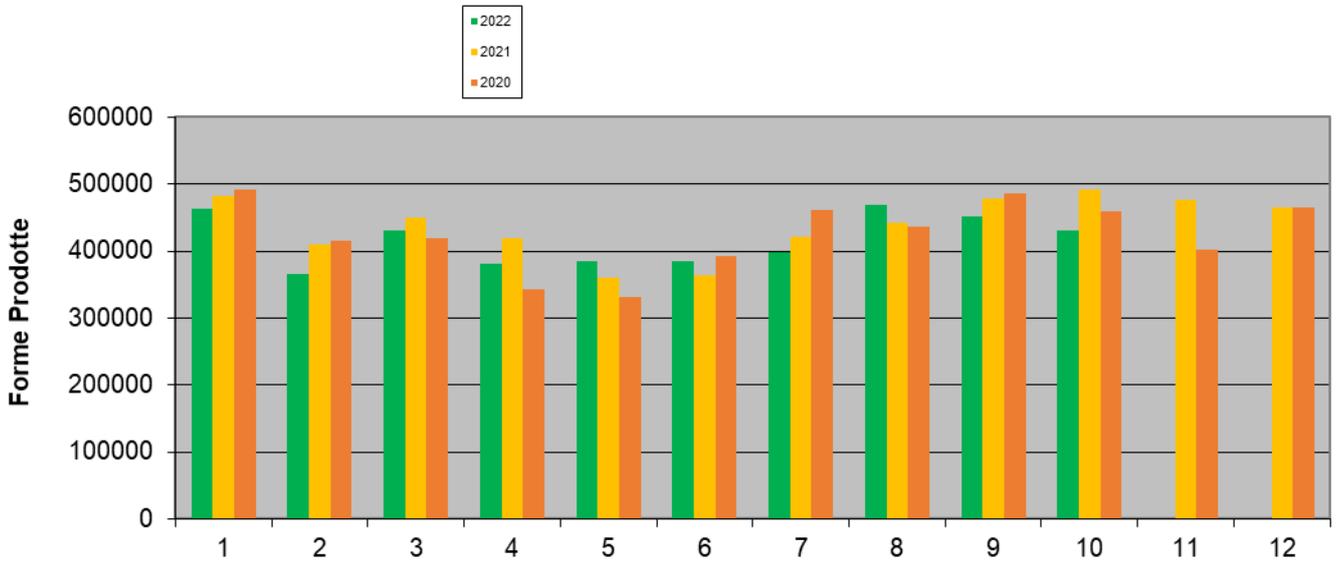
Allegati

- Istogrammi totale, Regione Lombardia e Piemonte.
  - Grafico Produzione
- Cordiali saluti.

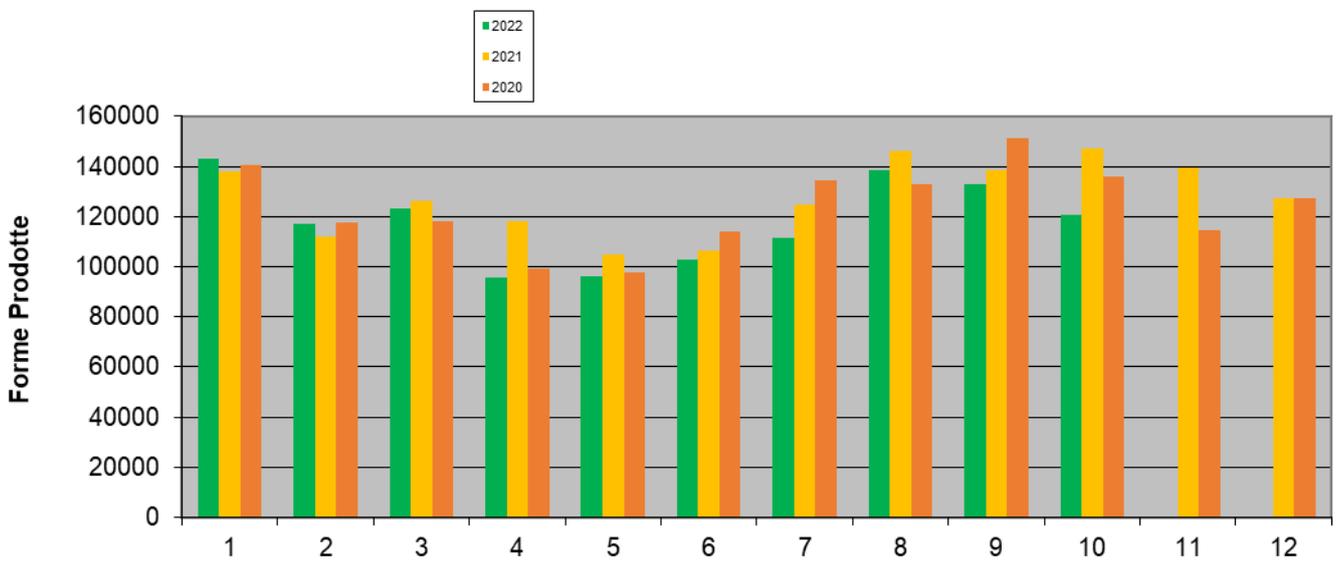
Consorzio per la tutela  
del formaggio gorgonzola  
(firmato la segreteria)

**CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO GORGONZOLA**

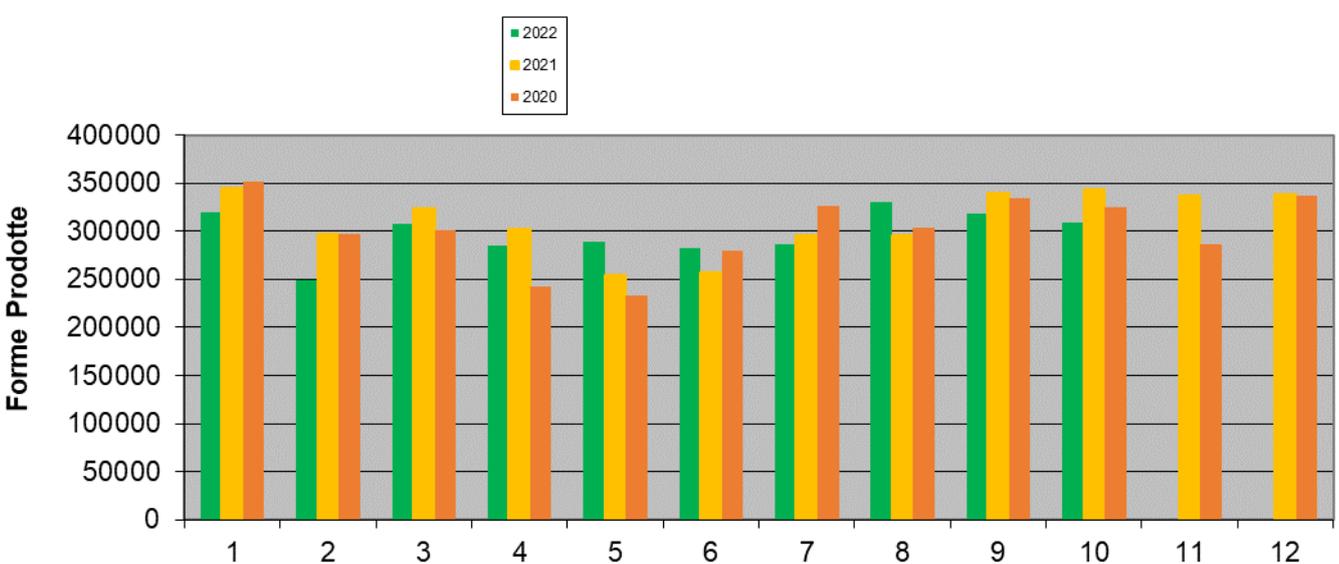
### ANDAMENTO TOTALE



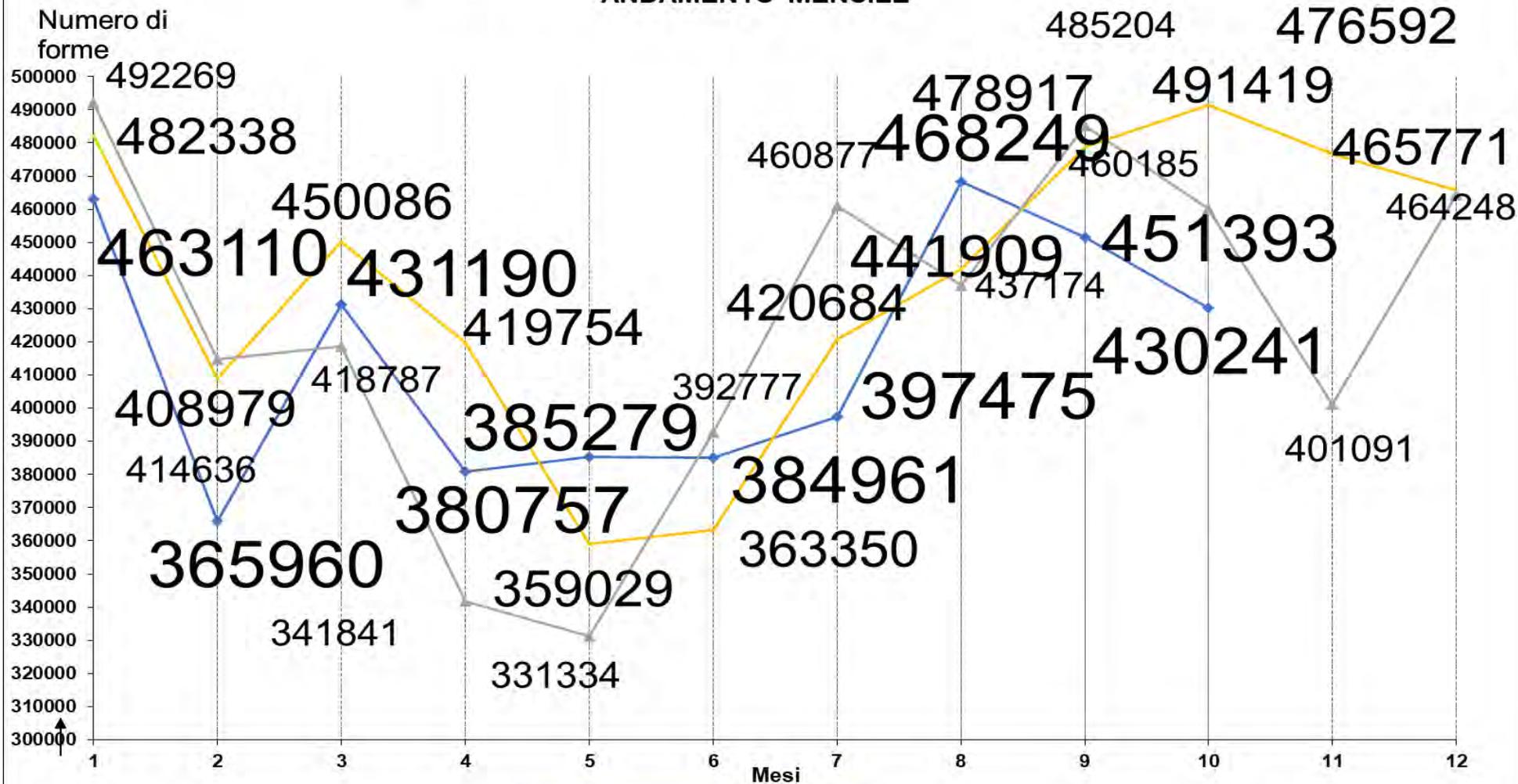
### REGIONE LOMBARDIA



### REGIONE PIEMONTE



**PRODUZIONE FORMAGGIO GORGONZOLA  
ANDAMENTO MENSILE**



—●— 2022    —●— 2021    —●— 2020

*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

## MILANO - Rilevazione 7 Novembre 2022

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

<b>FORMAGGI</b>		U.M.	Euro	Euro	VAR.
9	<b>parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre</b>	Kg	13,20- 13,75	13,20- 13,75	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,45 – 13,00	12,45 – 13,00	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,80 – 12,05	11,80 – 12,05	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,45 – 10,75	10,45 – 10,75	
28	<b>grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre</b>	Kg	10,05 – 10,20	<b>10,15 – 10,30</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	9,60 – 9,95	<b>9,70 – 10,05</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	9,00 – 9,15	<b>9,10 – 9,25</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,70 – 7,75	<b>7,80 – 7,85</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
50	<b>provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura</b>	Kg	7,55 – 7,70	7,55 – 7,70	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	7,80 – 8,05	7,80 – 8,05	
65	<b>pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore</b>	Kg	12,85 – 13,15	<b>13,00 – 13,30</b>	<b>+0,15/0,15</b>
70	<b>asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.</b>	Kg	8,60 – 8,90	8,60 – 8,90	
80	pressato fresco	Kg	7,50 – 7,80	7,50 – 7,80	
90	<b>gorgonzola: maturo dolce</b>	Kg	7,15 – 7,45	7,15 – 7,45	
100	maturo piccante	Kg	8,15 – 8,45	8,15 – 8,45	
110	<b>Italico: prodotto fresco</b>	Kg	5,75 – 5,85	5,75 – 5,85	
120	prodotto maturo	Kg	6,55 – 6,85	6,55 – 6,85	
140	<b>taleggio: prodotto fresco fuori sale</b>	Kg	6,25 – 6,45	6,25 – 6,45	
150	prodotto maturo	Kg	7,00 – 7,40	7,00 – 7,40	
160	<b>quartirolino lombardo</b>	Kg	6,50 – 6,70	6,50 – 6,70	
170	<b>crecenza matura</b>	Kg	5,60 – 5,85	5,60 – 5,85	
180	<b>mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)</b>	Kg	5,95 – 6,05	5,95 – 6,05	
190	<b>mascarpone</b>	Kg	5,45 – 5,70	5,45 – 5,70	
191	<b>siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 Kg	14,00 – 15,50	14,00 – 15,50	
192	<b>siero di latte per uso zootecnico</b>	1000 Kg	7,50 – 8,50	7,50 – 8,50	

\*\*\*\*\*

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

<b>BURRO E CREMA DI LATTE</b>		U.M.	Euro	Euro	VAR.
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	5,08	<b>4,70</b>	<b>-0,38</b>
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	6,73	<b>6,35</b>	<b>-0,38</b>
30	burro di centrifuga	Kg	6,88	<b>6,50</b>	<b>-0,38</b>
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	4,88	<b>4,50</b>	<b>-0,38</b>
40	<b>crema di latte (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	3,46	<b>3,26</b>	<b>-0,20</b>
41	<b>crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	3,52	<b>3,34</b>	<b>-0,18</b>

<b>LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI</b>		U.M.	Euro	Euro	
	<b>latte spot</b>				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	670 - 685	670 - <b>680</b>	<b>Inv./-5</b>
	<b>latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.</b>				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	680 - 700	680 - 700	
21	francese	1000 Kg	635 - 645	<b>630 - 640</b>	<b>-5/-5</b>
22	tedesco	1000 Kg	650 - 670	<b>645 - 665</b>	<b>-5/-5</b>
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	360 – 370	<b>355 – 365</b>	<b>-5/-5</b>

**Lunedì scoso, 31 ottobre, la Borsa Merci di Milano è rimasta chiusa per le festività di Ognissanti. Le variazioni fanno riferimento alla rilevazione di lunedì 24 ottobre u.s.**

**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 7 Novembre 2022 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		4,48	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	14,00	14,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	13,05	13,95	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,40	13,05	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,65	12,30	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	11,10	11,35	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,65	10,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 7 Novembre 2022 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	4,90		-0,05
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	5,10		-0,05
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,55	8,85	+0,20/+0,20
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,55	7,85	+0,20/+0,20
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	19,00		-2,00

Lunedì scoso, 31 ottobre, la Borsa Merci di Novara è rimasta chiusa per le festività di Ognissanti. Le variazioni fanno riferimento alla rilevazione di lunedì 24 ottobre u.s.

**BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 7 Novembre 2022 -**

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min (€)	Max (€)	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	11,50	12,50	
Per uso industriale	Ton.	16,00	17,00	
<b>FORMAGGI</b> per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,80	7,95	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	9,15	9,25	+0,05/+0,05
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	9,50	9,80	+0,30/+0,30

Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	<b>10,05</b>	<b>10,20</b>	<b>+0,20/+0,20</b>
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	<b>7,00</b>	<b>7,10</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	<b>7,20</b>	<b>7,30</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	7,40	7,60	
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	8,30	8,40	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	8,90	9,00	
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,90	10,00	
<b>LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo</b>				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	<b>670</b>	685	<b>-5/Inv.</b>
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	<b>645</b>	<b>655</b>	<b>-10/-10</b>
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	<b>350</b>	<b>360</b>	<b>-10/-10</b>
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	<b>3260</b>	<b>3340</b>	<b>-200/-200</b>
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	<b>3240</b>	<b>3320</b>	<b>-200/-200</b>

Lunedì scoso, 31 ottobre, la Borsa Merci di Verona è rimasta chiusa per le festività di Ognissanti. Le variazioni fanno riferimento alla rilevazione di lunedì 24 ottobre u.s.

### BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 8 Novembre 2022 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore</b>					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	<b>4,10</b>	<b>4,10</b>	<b>-0,33</b>	<b>-0,33</b>
<b>SIERO</b>					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,40	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
Produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg	13,15	13,80	=	=
Produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg	12,20	12,75	=	=
Produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg	11,60	11,85	=	=
Produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg	10,90	11,00	=	=
Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)	Kg	10,70	10,80	=	=

### BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 9 Novembre 2022 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	5,30		-0,40
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	<b>9,15</b>	<b>9,30</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
	Stag. tra 12-15 mesi	<b>9,35</b>	<b>9,60</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
	Stag. oltre 15 mesi	<b>9,65</b>	<b>10,10</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	<b>7,55</b>	<b>7,65</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
	Piccante	<b>7,75</b>	<b>7,95</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	<b>7,10</b>	<b>7,30</b>	<b>+0,10/+0,10</b>
	Stag. oltre 5 mesi	<b>7,35</b>	<b>7,65</b>	<b>+0,10/+0,10</b>

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

**BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 10 Novembre 2022**

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	4,400		-0,250
	Mantovano pastorizzato	4,600		-0,250
	Burro mantovano fresco CEE	6,200		-0,250
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	13,000	14,500	+1,000/+1,000
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	7,000	7,500	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	9,150	9,350	+0,100/+0,100
	Stagionatura 14 mesi	9,600	9,850	+0,100/+0,100
	Stagionatura 20 mesi	10,100	10,300	+0,100/+0,100
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	7,900	8,150	+0,100/+0,100
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,550	10,800	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,450	11,850	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,300	12,600	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,800	13,250	=

**BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 11 novembre 2022 -**

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	-0,380	4,100	
<b>SIERO DI LATTE</b> <u>Prezzi del 21/10/2022</u> (prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg))			
Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio	=	1,900	2,100
Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio	=	6,000	9,000
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 36 mesi e oltre</b>	=	13,950	14,600
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 30 mesi e oltre</b>	=	13,100	13,900
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 24 mesi e oltre</b>	=	12,350	13,050
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 18 mesi e oltre</b>	=	11,650	12,300
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 15 mesi e oltre</b>	=	10,900	11,400
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)</b>	=	10,650	10,800